

ROMA



Dipartimento Tutela Ambientale
Direzione Promozione Tutela Ambientale e Benessere degli Animali

Dipartimento Tutela Ambientale

14 APR. 2016
Prot. QL 20080

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali
Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 Roma
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Oggetto: Istanza di Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., relativa al "Masterplan dell'Aeroporto G.B. Pastine di Ciampino" proponente ENAC. Trasmissione ulteriori pareri/osservazioni.

In relazione all'istanza in oggetto e facendo seguito a quanto comunicato a codesto Ministero con nota protocollo Dipartimento Tutela Ambientale n. QL 16908 del 31/03/2016, si tramettono in allegato le note rilasciate dal Municipio Roma VII (protocollo n. CI 60319 del 29/03/2016) e dal Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale - U.O. Piano Regolatore - P.R.G.- Servizio Tecnico (protocollo n. QI 63083 del 8/4/2016) pervenute successivamente all'invio della citata nota QL 16908 del 31/03/2016.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Pasquale Libero Pelusi

Allegati: 2 c.s.

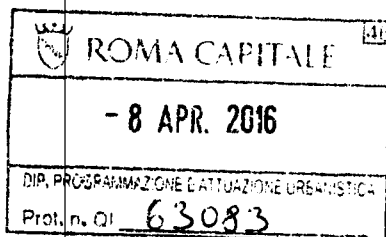
ROMA



Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
U.O. Piano Regolatore - P.R.G.
Servizio Tecnico

Rif.to: QL 8042 del 17.02.2016

Allegati: n° 4



A: Dipartimento Tutela Ambientale
Direzione Promozione Tutela
Ambientale e Benessere degli Animali
Servizio Autorizzazioni Ambientali -
Rete Ecologica
Ufficio Gestione e Conferenze dei
Servizi

E p.c. al Dipartimento P.A.U.
Direzione

Oggetto: Istanza di V.I.A. ex D.Lgs. n.152/06 relativa al "Masterplan dell'aeroporto G.B. Pastine di Ciampino".
Ente proponente: Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC).
Conferenza di Servizi Interna: espressione di parere

Con riferimento all'istanza in oggetto relativa alla richiesta di parere, nell'ambito della Conferenza di Servizi interna del 10/03/2016 convocata con prot. QL8042 del 17.02.16, riguardante l'ammmodernamento e l'adeguamento del sistema terminal al modello di riferimento prescelto e sviluppato nel masterplan di "Secondary Airport" si premette quanto segue:

- L'aeroporto ha assunto lo stato giuridico di aeroporto civile destinato a traffico civile con Decreto del Ministero della Difesa del 14.03.2013, pubblicato sulla G.U. n.134 del 10.06.2013 "Dismissione e trasferimento di beni dal demanio militare aeronautico situati nell'Aeroporto di Ciampino (Roma), ai sensi dell'articolo 693, terzo comma, del codice della navigazione, e assunzione da parte del citato aeroporto dello stato giuridico di aeroporto civile aperto al traffico civile." In particolare, i beni del Demanio Aeronautico del citato aeroporto, così come individuati dall'allegato tecnico al citato Decreto e oggetto del masterplan, dichiarati non più funzionali ai fini militari sono stati destinati all'aviazione civile con trasferimento al Demanio Aeronautico Civile e assegnati contestualmente in uso gratuito ad ENAC.
- il progetto di ammodernamento e adeguamento del sistema terminal rientra nei casi previsti dall'art. 7-Attività edilizia delle pubbliche amministrazioni, lett.b¹ del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", ovvero segue la procedura prevista dal D.P.R. n.383 del 18.04.1994.

¹ Lett. b) opere pubbliche, da eseguirsi da amministrazioni statali o comunque insistenti su aree del demanio statale e opere pubbliche di interesse statale, da realizzarsi dagli enti istituzionalmente competenti, ovvero da concessionari di servizi pubblici, previo accertamento di conformità con le prescrizioni urbanistiche ed edilizie ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e successive modificazioni.



Tutto ciò premesso, esperite le opportune verifiche, per quanto di competenza di questa U.O. P.R.G., si rappresenta quanto segue (cfr. allegati):

- nell'elaborato prescrittivo del PRG "3* Sistemi e Regole, scala 1:10.000 - Individuazione delle modifiche e integrazioni" - fogli 18-19-27, l'area oggetto di istanza ricade nel "Sistema dei servizi, delle infrastrutture e degli impianti", sia nella Componente "Servizi Pubblici, quale "Servizi pubblici di livello Urbano – Aeroporti", sia nella Componente "Infrastrutture per la mobilità", di cui agli articoli 83, 84, 89, 100 delle NTA;
- nell'elaborato prescrittivo del PRG "4* Rete ecologica, scala 1:10.000 - Individuazione delle modifiche e integrazioni" - fogli 18-19-27, l'area non risulta inserita in alcuna componente della rete ecologica;
- nell'elaborato gestionale di PRG "G3 Sistema delle infrastrutture per la mobilità, scala 1:20.000" l'area è indicata come sede "Aeroporti", mentre le infrastrutture stradali limitrofe potranno essere sottoposte ad interventi di mitigazione, di cui all'art.97 delle NTA.

Considerato che:

- ai sensi dell'art.83, comma 1, le aree per Servizi pubblici di livello urbano sono destinate a spazi, attrezzature e servizi pubblici di interesse sovracomunale, come specificato all'art. 84 delle NTA;
- ai sensi dell'art.83, comma 2 "Le aree su cui tali servizi non siano già stati realizzati e che non siano già di proprietà di Enti pubblici, o comunque istituzionalmente preposti alla realizzazione e/o gestione dei servizi [...], sono preordinate alla acquisizione pubblica da parte del Comune o di altri soggetti qualificabili quali beneficiari o promotori dell'esproprio, ai sensi dell'art.3, comma 1, lett. c) e d), del DPR n. 327/2001".
- ai sensi dell'art. 84, comma 1, le aree per Servizi di Livello Urbano sono destinate a servizi o attrezzature tra cui "Attrezzature Militari" e "Servizi essenziali per lo Stato";
- ai sensi dell'art.89, comma 5, "Le aree per le infrastrutture della mobilità [...] sono distinte in:
 - aree per le infrastrutture di trasporto in sede propria;
 - aree per le infrastrutture stradali;
 - aree per i nodi di interscambio;
 - **aree per gli aeroporti**".
- L'art. 100 – Aree Aeroportuali rimanda alla normativa specifica disposta dagli articoli 714 e 715 del Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 e s.m.i., recante "Codice della navigazione". Tale normativa sovraordinata prevale, su eventuali difformi indicazioni espresse dal PRG.

Per quanto sopra riportato, poiché il servizio Aeroportuale è già esistente e l'area è di proprietà del Demanio Aeronautico Civile ed assegnata in uso gratuito ad ENAC, ente istituzionalmente preposto alla gestione del servizio Aeroportuale, si ritiene la destinazione urbanistica del sedime aeroportuale oggetto della presente V.I.A. conforme allo svolgimento dell'attività aeroportuale.

Per quanto riguarda l'intervento edilizio proposto si rimanda al parere della Direzione Edilizia.

Si precisa inoltre che le aree ricadenti nell'intorno aeroportuale presentano le seguenti destinazioni urbanistiche (cfr. allegati).

A nord:

- "Sistema dei Servizi e delle Infrastrutture, Servizi pubblici di livello Urbano", di cui agli articoli 83 e 84² delle NTA;

² Ai sensi dell'art.84, tali aree sono destinate ai seguenti servizi o attrezzature: Attrezzature per l'istruzione superiore; Attrezzature sanitarie; Sedi amministrative pubbliche; Attrezzature universitarie, comprese le foresterie, le residenze per



- "Sistema insediativo - Citta' da ristrutturare - Tessuti nei Programmi integrati prevalentemente per attività", di cui agli articoli 52 e 53 delle NTA³. In particolare nell'area a Tessuti per attività lungo l'Appia Nuova, l'ufficio è a conoscenza di una Concessione mineraria di acqua minerale denominata "Acqua minerale Appia", rilasciata con Determina Dirigenziale, Direzione Regionale Attività Produttive n.C2007 del 19.12.2003.

- "Sistema dei servizi e delle infrastrutture, Verde privato attrezzato", di cui all'art. 87 delle NTA⁴;

- "Sistema insediativo - Città storica - Edifici e complessi speciali - Grandi attrezzature ed impianti post-unitari / Sistema dei servizi e delle infrastrutture - Servizi - Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale", di cui agli articoli 40, 83, 85⁵ delle NTA;

- "Sistema dei servizi e delle infrastrutture, Infrastrutture per la mobilità, Infrastrutture di trasporto in sede propria" (Ferrovie nazionali, metropolitane e in concessione), di cui all'art.94 delle NTA⁶;

- "Sistema dei servizi e delle infrastrutture - Infrastrutture per la mobilità - Aree per i nodi di scambio", di cui all'art.95 delle NTA⁷.

Ad Ovest:

- "Sistema ambientale - Aree naturali protette - Parchi istituiti e tenuta di Castel Porziano", di cui all'art. 69 delle NTA⁸.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

P.O. Arch. Pierluigi Masi

Il Dirigente

Ing. Fabio Pacciani

studenti e le attrezzature sportive); Attrezzature sportive e per il tempo libero; Attrezzature culturali e congressuali; Attrezzature per l'ordine pubblico e la sicurezza; Attrezzature militari; Servizi essenziali per lo Stato; Attrezzature complementari alla mobilità; Attrezzature per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

³ All'interno dei Tessuti per attività sono consentite le seguenti destinazioni d'uso: Abitative (limitatamente ad un alloggio per ogni complesso produttivo comprendente almeno una unità edilizia, e comunque fino al 10% della SUL complessiva); Commerciali; Servizi; Turistico-ricettive; Produttive; Agricole, limitatamente a "attrezzature per la produzione agricola e zootecnica"; Parcheggi non pertinenziali.

⁴ Le aree a Verde privato attrezzato sono destinate alla realizzazione di attrezzature sportive e di servizi connessi (servizi igienici, spogliatoi, magazzini) e complementari (bar, ristoro, mini-shop; servizi culturali, didattici e ricreativi; foresterie, alloggio custode).

⁵ Dal combinato disposto degli articoli 40 e 85, in tali aree è possibile realizzare servizi e parcheggi non pertinenziali.

⁶ In tali aree possono essere collocati i binari e le vie di corsa, gli scali, i depositi e i manufatti per il ricovero e la manutenzione dei veicoli, gli impianti per l'esercizio del trasporto e le relative attrezzature di servizio compresi i parcheggi di scambio, nonché la viabilità di servizio. Nell'ambito delle stazioni o fermate, oltre a quanto previsto dalle norme relative alle singole zone, possono essere collocate le funzioni di servizio per gli addetti all'esercizio ferroviario, le funzioni tecniche di controllo e direzione dei servizi di trasporto e le funzioni terziarie a servizio esclusivo dei viaggiatori (edicole, librerie, esercizi pubblici per il ristoro).

⁷ Nelle aree per nodi di scambio possono essere previsti: spazi per i parcheggi di scambio, gli stalli per gli attestamenti o le fermate dei mezzi pubblici, gli eventuali servizi dedicati (stazioni autolinee, depositi, officine, sedi amministrative di servizio al trasporto pubblico), gli spazi per i taxi, il kiss and ride e per il ricovero delle biciclette; attrezzature complementari come locali per l'attesa, per il personale della polizia municipale, per le forze dell'ordine, per il primo soccorso, per i servizi igienici, quelli per l'informazione, il ristoro, con esclusione delle grandi strutture di vendita, servizi terziari.

⁸ "Nelle Aree naturali protette regionali, [...] fino all'approvazione dei Piani di cui all'art. 26 della LR n. 29/1997 o fino all'adozione, da parte degli Enti competenti, di specifiche norme di salvaguardia, si applica la disciplina transitoria costituita dall'art. 9 della LR n. 24/1998 e dagli articoli 8, 44, commi 13 e 14, della LR n. 29/1997. Si applica altresì, ove più restrittiva o ad integrazione, la disciplina urbanistica del PRG pre-vigente; per le zone già destinate ad Agro romano, in luogo delle norme tecniche previgenti, si applicano quelle del presente PRG".

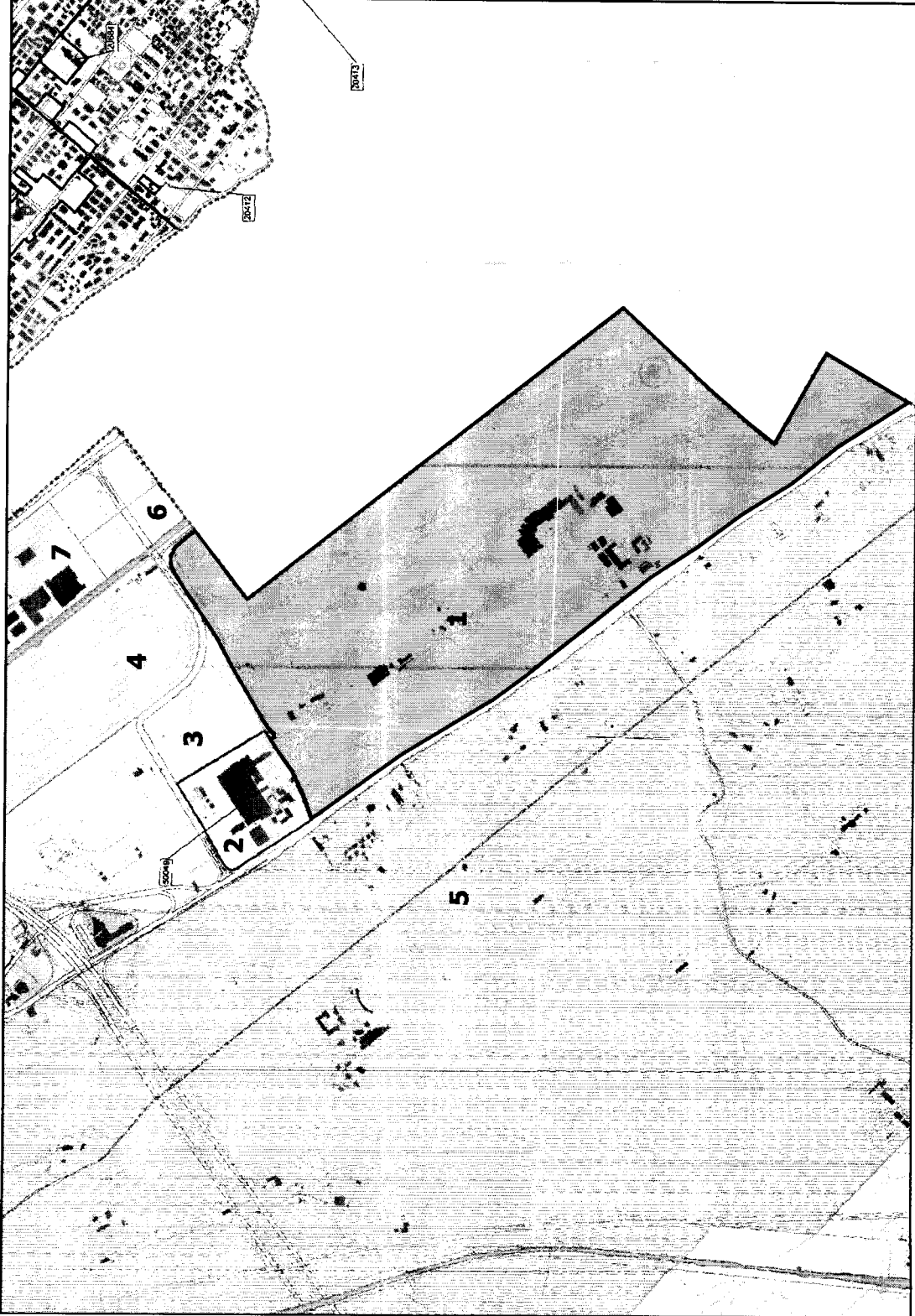


perimetro area aeroporto

Destinazione urbanistica

1. Servizi pubblici di liv.urbano - Aeroporti

Scala:1:20.000

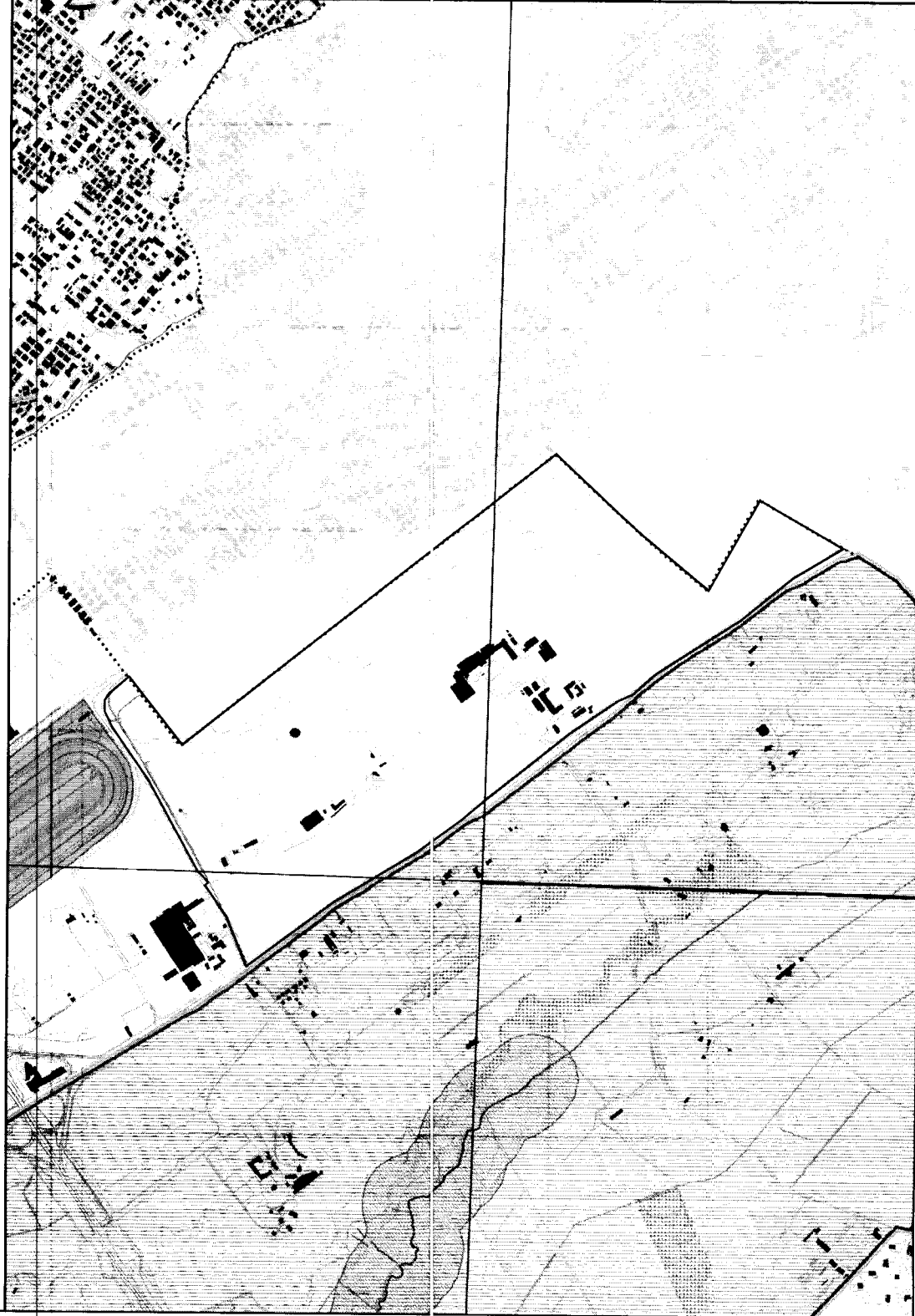


perimetro area aeroporto

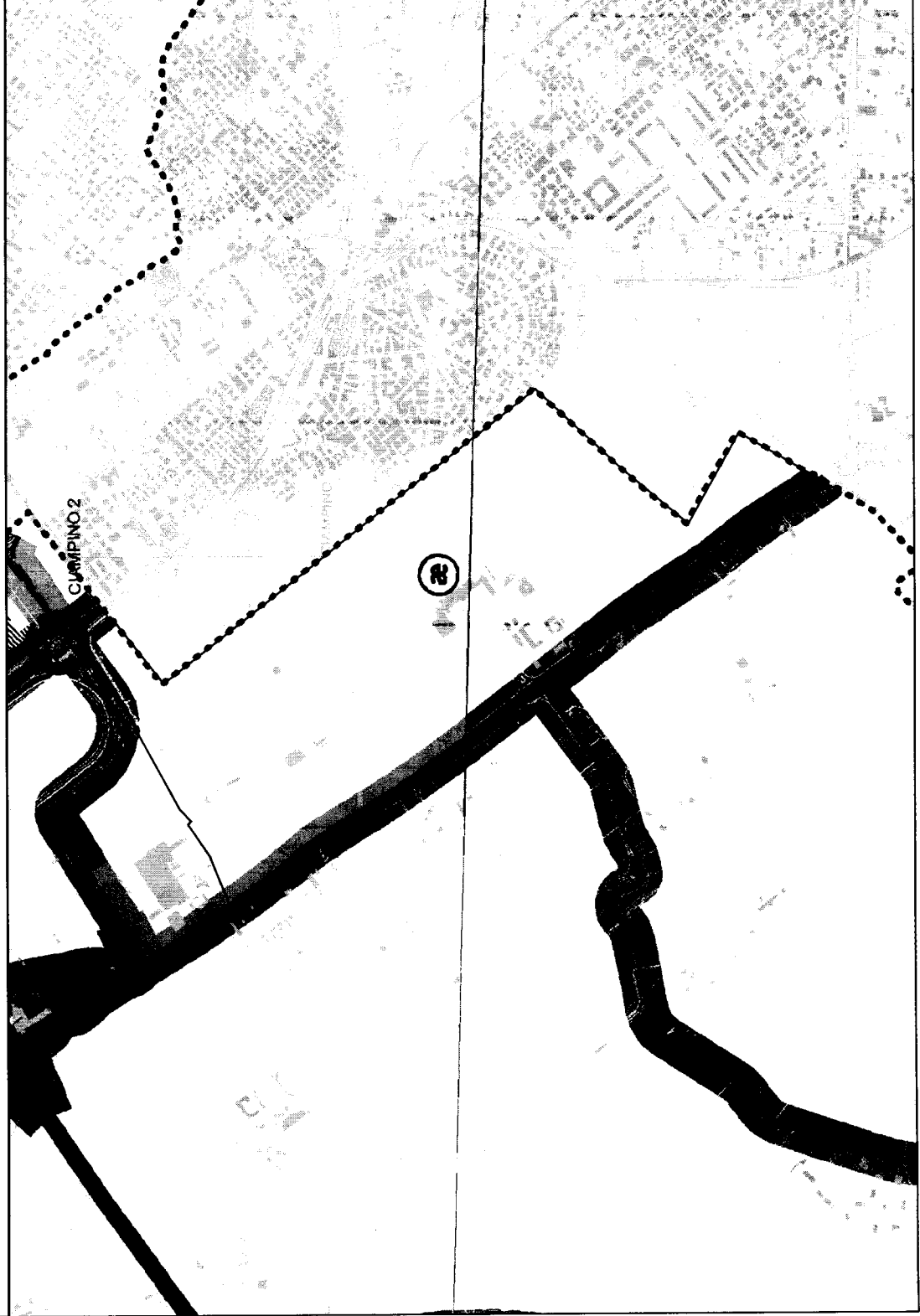
Destinazione urbanistica

1. Servizi pubblici di liv.urbano - Aeroporti
2. Tessuti di PRINT att. mun.X APPIA-GRA (modifica parziale a seguito dell'Oss. n. 50049 in "Servizi pubblici di livello urbano")
3. Verde privato attrezzato
4. Verde pubbl. servizi pubblici di liv.locale - Edifici e complessi speciali - Grandi attrezzature ed impianti post-unitari
5. Parchi istituiti e tenuta di C.Porziano
6. Nodi di scambio
7. Tessuti di PRINT att. mun. X Ciampino

Scala:1:20.000



perimetro area aeroporto




perimetro area aeroporto



Aeroporti

ROMA



 ROMA CAPITALE Municipio Roma VII
29 MAR. 2016
Prot. CI-N°.....603/19.....

Al Dipartimento Tutela Ambientale
e p.c. Al Presidente del Municipio Roma VII
Susana Fantino

Oggetto: istanza di Valutazione Impatto Ambientale V.I.A. per il "Masterplan dell'aeroporto G.B. Pastine di Ciampino" proposto da ENAC. CdS del 10/03/2016 – Invio osservazioni.

In riferimento all'oggetto per quanto di competenza si rappresentano le esigenze di approfondimento riguardo a quanto segue:

1. Definizione dell' ambito legislativo di riferimento in cui verrà disciplinata l'attività edilizia di demolizione/ricostruzione e accorpamento immobili esistenti per conseguire una maggiore fruibilità dello scalo aeroportuale aperto ai voli privati e civili (DPR 380/2001, D.Lgs 103/2006 s.m.i., ecc. convenzioni, accordo di programma, ecc.).
2. Definizione dell'incidenza sul traffico locale e grande viabilità (Appia Nuova, ecc.) dovuto all'incremento di posti auto da destinare a parcheggio a servizio dello scalo aeroportuale. Valutazione di istituzione di nuovi collegamenti o aumento frequenza corse del TPL.
3. Definizione dell'incidenza, eventuale incremento/decremento, inquinamento acustico e di emissione nell'area di sostanze e prodotti di combustione in corrispondenza delle rotte utilizzate nella fase di decollo e di atterraggio in caso di aumento dei volumi di traffico e/o sorvoli;
4. Definizione perimetro dell'area dello scalo aeroportuale ricadente nell'ambito territoriale del Comune di Roma Capitale e di Ciampino.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

IL RESPONSABILE DI P.O.
ING. GIUSEPPE LATINA

IL DIRETTORE DIREZIONE TECNICA
ING. GIOVANNI LANCELLOTTI